

2. L'assetto organizzativo.

A decorrere dall'esercizio 1999 l'IFO ha adottato la contabilità economico-patrimoniale, a norma del decreto ministeriale 3.9.1997 relativo alla "Approvazione dello schema di bilancio degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico". Con delibera commissariale n. 516 dell'8 settembre del 1999 è stato approvato il "Regolamento di amministrazione e contabilità" composto di settanta articoli e di tre allegati relativi agli schemi dello "stato patrimoniale" del "conto economico" e del "quadro finanziario di sintesi". Sull'argomento si aggiunge che il D. Lgs. 30.6.1993 n.269 (già indicato nel precedente capitolo), all'art.5 stabiliva che "*Al patrimonio e alla contabilità degli istituti si applicano le disposizioni previste per le aziende ospedaliere dal D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502*".

Peraltro l'applicazione delle norme ordinamentali dettate dal suddetto D.Lgs. n. 269/1993 è rimasta in gran parte sospesa, sia per la mancata emanazione del regolamento esecutivo, che avrebbe dovuto disciplinare vari aspetti dell'attività degli istituti, sia a seguito della sentenza della Corte costituzionale n.338 del 1994 (per la quale si rinvia alla nota a piè pagina del precedente capitolo.)

A seguito di tali eventi il Governo intervenne subito con un decreto-legge (non convertito), con il quale si stabiliva che gli IRCCS di diritto pubblico venivano gestiti, a decorrere dal 1° luglio 1994, da commissari straordinari. Con un successivo D.L. 19.6.1997, n.171 veniva rappresentata la necessità e l'urgenza della nomina dei commissari straordinari "*nelle more del riordinamento...già avviato, con il disegno di legge recante disciplina degli IRCCS, alla Camera dei deputati*" e si stabiliva che "*Sino all'avvenuto riordinamento degli istituti, con decreti del Ministro della sanità sono nominati, in sostituzione degli organi ordinari, i commissari straordinari.... dal 1° luglio 1997*" (convertito).

Va infine ricordato che le vicende del processo di evoluzione legislativa in materia hanno, paradossalmente, concorso ad impedire la stessa emanazione della disciplina regolamentare sancita nel decreto 269/1993, essendosi interposto nel frattempo il disegno di legge del 1997 (di cui si è appena detto), impostato anch'esso sull'esigenza che l'assetto definitivo della disciplina degli istituti in parola dovesse essere basato su una

disciplina esterna essenziale e flessibile cui ancorare una normativa regolamentare caratterizzata da una duttilità adeguata alla situazione reale. Il disegno di legge però dopo aver recepito, attraverso un percorso parlamentare di ampio approfondimento, soluzioni di notevole importanza, non è poi giunto ad approvazione per il termine della legislatura.

Conseguentemente, nell'assetto istituzionale degli IRCCS, si è verificato che il regime commissariale è durato per una decina di anni.

In concreto, comunque, l'organizzazione degli enti di diritto pubblico mantiene l'organo di controllo interno e il comitato tecnico scientifico. Inoltre, a norma del comma 1 dell'articolo 4 del D.Lgs. 30.12.1992, n.502 come sostituito dal D.Lgs. 229/1999 è stata introdotta un'accelerazione al processo di aziendalizzazione degli IRCCS in parallelo con le aziende ospedaliere del servizio sanitario nazionale attraverso la seguente norma: *"Sino alla emanazione delle disposizioni attuative sugli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a essi si applicano le disposizioni del presente decreto relative alla dirigenza sanitaria, ai dipartimenti, alla direzione sanitaria e amministrativa aziendale e al collegio di direzione"*; applicazione questa a cui l'Ente ha dato luogo con atti deliberati nel corso degli anni aggiornando il proprio assetto organizzativo.

3. Gli organi

Gli organi dell'Ente, così come stabilito dal d. lgs. 288/2003 e dalla l.r. 2/2006 sono:

- il Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV);
- il Direttore Generale;
- il Collegio Sindacale;
- il Direttore Scientifico.

Va ricordato che l'Ente è stato retto da un Commissario Straordinario, nominato dal Ministero della Sanità in data 5 luglio 1994, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 419 del 30/6/1994.

La gestione commissariale si è svolta con continui rinnovi ed avvicendamenti sino alla nomina del Direttore Generale e del Direttore Scientifico, che di fatto hanno posto termine alla predetta gestione commissariale.

L'assetto istituzionale degli IFO è stato completato con la nomina del primo Consiglio di Indirizzo e Verifica, ai sensi della normativa richiamata, avvenuta solo nell'ottobre del 2007.

La perdurante gestione straordinaria ed il tardivo completamento dell'assetto istituzionale dell'Istituto hanno influito negativamente sulle attività dello stesso, soprattutto in termini programmatici e di determinazione degli obiettivi annuali e pluriennali, in un contesto, quale quello socio-sanitario assai complesso.

Nel merito, il CIV, composto da 5 membri di cui uno nominato dal Presidente della Regione con funzioni di presidente del Consiglio, determina gli indirizzi e gli obiettivi dell'attività dell'Istituto e verifica la rispondenza delle attività svolte e dei risultati ottenuti, agli obiettivi predeterminati.

Il Consiglio inoltre ha l'obbligo di esprimere il proprio parere in ordine a taluni atti gestionali del Direttore Generale, quali l'adozione del bilancio preventivo e quello d'esercizio.

Al Direttore Generale, nominato dal Presidente della Regione, compete la responsabilità della gestione complessiva dell'Ente. Nello svolgimento delle sue funzioni è coadiuvato dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo, la cui nomina è di sua esclusiva competenza.

Il Collegio Sindacale è nominato dal Direttore Generale, ed è composto da 5 membri, di cui tre designati dal Presidente della Regione, uno dal Ministro della salute ed uno dalla Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali, scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili o tra i funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Direttore Scientifico infine, promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica. Allo stesso compete la gestione delle risorse finalizzate alla ricerca. Presiede il Comitato Tecnico Scientifico ed esprime il proprio parere obbligatorio al Direttore Generale su tutti gli atti inerenti le attività cliniche e scientifiche, comprese le assunzioni e l'utilizzo del personale medico e sanitario non medico nell'ambito delle predette attività.

In considerazione della riferita peculiarità dell'Ente (vedi capitolo 1) presso gli IFO operano due distinti Direttori Scientifici, uno per l'Istituto Regina Elena e l'altro per l'Istituto San Gallicano.

Presso gli IFO sono presenti due Comitati, con funzioni consultive e di supporto:

- il Comitato Tecnico Scientifico, composto da dieci membri, oltre il Direttore Scientifico che lo presiede, di cui otto individuati tra il personale dirigenziale dell'Istituto e due esperti esterni. Il Comitato formula pareri e proposte sui programmi scientifici e di ricerca;
- il Comitato Etico, nominato dal CIV, composto dal Direttore Scientifico, dal direttore sanitario, dal responsabile della farmacia, da due esperti in bioetica, da un esperto in materie giuridiche, da un farmacologo, da un biostatico, da due dirigenti medici, un dirigente sanitario, un rappresentante delle organizzazioni degli utenti. Il Comitato valuta i programmi di sperimentazione scientifica e terapeutica e fornisce pareri sulle questioni sottoposte dal direttore Generale e dal direttore Scientifico.

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione della data di nomina ed i compensi degli organi dell'Ente, comprensivi dei relativi oneri, nonché i compensi del Commissario Straordinario per il quadriennio 2003-2006.

GLI ORGANI AMMINISTRATIVI

ORGANO	DATA NOMINA	COMPENSO 2006	COMPENSO ANNUO 2007
Comitato Indirizzo e Verifica	18/10/2007		0
Presidente	18/10/2007		0
Direttore Generale	08/06/2006	118.980	210.993
Collegio Sindacale	04/10/2006	22.611	93.219
Direttore Scientifico	09/01/2007	146.561	355.513

Comitato Tecnico Scientifico	28/01/2008		
Comitato Etico	24/12/2008	5.491	6.948

* Per l'esercizio 2007, il compenso annuo complessivo, comprensivo dei relativi oneri, attribuito al Collegio sindacale risulta composto da euro 20.172,48 spettanti al Presidente e da euro 18.261,66 rispettivamente spettanti ad ognuno degli altri quattro componenti il Collegio medesimo.

COMPENSO COMMISSARIO STRAORDINARIO	
ANNO	IMPORTO
2003	126.596
2004	126.596
2005	162.113
2006	82.815

Per quanto concerne il Comitato di Indirizzo e Verifica, non risulta essere stato ancora emanato il provvedimento di definizione dei relativi compensi da parte della Regione Lazio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 4, della citata legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2.

Va rilevato, infine, che il compenso del Direttore Scientifico comprende il compenso sia del Direttore Scientifico dell'Istituto Regina Elena, sia del Direttore Scientifico dell'Istituto San Gallicano.

4. Situazione del personale

La dotazione organica dell'ente, per gli anni 2005 e 2006, è stata determinata con delibera del Commissario Straordinario e successivamente incrementata, con due distinte delibere commissariali adottate nel 2007, in seguito all'istituzione di una struttura dipartimentale e per far fronte alle aumentate esigenze operative di una Unità complessa preesistente.

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza del personale in servizio rispetto alla dotazione organica prevista, con l'indicazione del personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

PERSONALE IN SERVIZIO ANNI 2005-2007

	2005			2006			2007		
	Dotazione Organica	Tempo Det.	Tempo Indet.	Dotazione Organica	Tempo Det.	Tempo Indet.	Dotazione Organica	Tempo Det.	Tempo Indet.
Dirigenza Medica	307	282	8	307	279	11	319	271	10
Dirigenza Sanitaria	57	52	0	57	52	0	57	50	2
Dirigenza Tecnica	4	4	0	4	4	0	4	4	0
Dirigenza Professionale	2	1	0	2	1	0	2	1	0
Dirigenza Amministrativa	8	5	1	8	4	3	8	3	3
Dipendenti Comparto	916	857	6	916	874	2	930	816	6
TOTALE	1294	1201	15	1294	1214	16	1320	1145	21
TOTALE GENERALE		1216			1230			1166	

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2005	2006	2007
PERSONALE SANITARIO	52.563	51.025	50.374
<i>competenze fisse</i>	37.388	35.294	35.623
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	2.128	2.102	2.294
<i>indennità variabili</i>	351	487	838
<i>premi ed incentivazioni</i>	2.100	2.279	811
<i>oneri sociali</i>	10.595	10.862	10.807
PERSONALE PROFESSIONALE	204	247	153
<i>competenze fisse</i>	155	197	95
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	5	0	0
<i>indennità variabili</i>	0	0	10
<i>premi ed incentivazioni</i>	0	1	0
<i>oneri sociali</i>	44	49	48
PERSONALE TECNICO	5.305	5.153	4.647
<i>competenze fisse</i>	3.469	3.426	3.120
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	463	406	324
<i>indennità variabili</i>	9	7	69
<i>premi ed incentivazioni</i>	252	209	116
<i>oneri sociali</i>	1.112	1.107	1.018
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6.265	6.456	5.946
<i>competenze fisse</i>	4.430	4.563	4.198
<i>compensi per lavoro straordinario</i>	222	190	155
<i>indennità variabili</i>	8	3	101
<i>premi ed incentivazioni</i>	328	331	118
<i>oneri sociali</i>	1.277	1.368	1.374
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	0	0	0
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	64.338	62.880	61.120

La tabella evidenzia come il costo del personale sia progressivamente diminuito nell'arco temporale del triennio 2005 - 2007, essendo passato dalle 64.328 migliaia di euro del 2005 a 61.120 migliaia del 2007; ciò in relazione alla contrazione del numero dei dipendenti, passato da 1.216 unità del 2005 a 1.166 del 2007.

Costo medio individuale

In controtendenza rispetto al costo globale, nel 2007 il costo medio individuale è aumentato del 2,54% rispetto al 2006, essendo passato da 51.122 euro a 52.419 euro, come può rilevarsi dalla tabella seguente, relativa al triennio 2005 - 2007.

	Costo globale personale	Unità Personale	Costo medio individuale (1)	Variazione % (2)
2005	64.338	1.216	52.910	-
2006	62.880	1.230	51.122	-3,38
2007	61.120	1166	52.419	2,54

- 1) Costo medio individuale: rapporto fra il costo globale ed il numero delle unità in servizio.
- 2) Variazioni rispetto all'esercizio precedente.

5. L'attività istituzionale

I fini istituzionali dell'Ente vengono realizzati mediante l'attività di ricerca scientifica e di diagnosi e cura in campo oncologico e dermatologico con le facoltà e i poteri previsti dalla suddetta normativa e dal nuovo riordino introdotto con il D.Lgs. n. 269 del 30.6.1993; in base a tale normativa l'Ente opera in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, con le strutture del servizio sanitario nazionale, con istituti universitari, enti di ricerca e studiosi italiani e stranieri. Oltre ai predetti fini istituzionali, l'Ente svolge funzioni di presidio ospedaliero multizionale, oncologico e dermatologico, nell'ambito del servizio sanitario nazionale nonché compiti di promozione, di iniziative, di educazione sanitaria nei settori di competenza.

Nel corso del 2007, con la nomina del Direttore Generale dell'Istituto sopra indicato, è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'IFO.

Per quanto concerne l'attività di ricerca corrente, l'Ente ha trasmesso, per gli anni 2006 e 2007, per singola linea di ricerca, la relativa rendicontazione.

Nella tabella seguente sono riportati, per gli anni indicati, i dati forniti.

Gli stessi mostrano lo sforzo compiuto dall'IFO di utilizzare a pieno le proprie capacità produttive: infatti, anche in base alle disposizioni emanate dalla Regione Lazio nel periodo 2005-2007, l'Ente, come risulta dalle Relazioni di accompagnamento ai bilanci, ha proceduto ad una diversa distribuzione dei fattori produttivi privilegiando l'attività di ricovero diurno ed ambulatoriale; ha rimodulato l'attività chirurgica per quanto attiene l'uso delle sale operatorie; ha potenziato il controllo di gestione al fine di ottimizzare l'efficienza e la produttività; ha previsto un piano di riordino degli spazi che consentirà la possibilità di aumentare i posti letto disponibili per degenza ordinaria.

Tali attività hanno comportato, nel periodo in esame, secondo quanto riferito:

- La riduzione del numero dei ricoveri per acuti in regime ordinario;
- La riduzione del numero dei ricoveri diurni medici e chirurgici;
- Il mantenimento del livello delle prestazioni ambulatoriali, riducendone i tempi di attesa;
- L'aumento del valore medio dei casi di Day Hospital.

Va segnalato che a partire dal 2006 l'Ente, per volontà del Ministero della Salute ed in accordo con la Regione Lazio, ha partecipato alla realizzazione dell'*"Istituto di Alta Specializzazione a carattere Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti ed il Contrasto delle Malattie della Povertà"*, finalizzato alla promozione della salute delle popolazioni migranti e con compiti di prevenzione, cura, formazione e ricerca sanitaria, in cui far confluire il Centro di riferimento della Regione Lazio per la promozione della salute delle popolazioni migranti, senza fissa dimora, nomadi e a rischio di emarginazione.

RICERCA CORRENTE ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

2006			
Istituto Regina Elena		Istituto San Gallicano	
Ricerca	Importo	Ricerca	Importo
Oncogenomica e proteomica clinica	1.507.749	Dermatologia infettiva e delle malattie sessualmente trasmissibili	246.697
Bioteconomie applicate e nuove strategie terapeutiche	1.891.921	Dermatologia oncologica	536.936
Farmacologia preclinica su modelli animali	1.385.901	Patologie infiammatorie croniche e degenerazione della cute	651.957
Patologia molecolare e sue innovative applicazioni	889.243	Dermatologia allergologica	153.160
Nuovi approcci clinico terapeutici	440.519	Fotodermatologia	153.491
Prevenzione secondaria sperimentale	315.569	Patologie delle popolazioni umane mobili	169.259

2007

Ricerca	Importo	Ricerca	Importo
Oncologia molecolare e preclinica	4.718.874	Dermatologia infettiva e delle malattie sessualmente trasmissibili	323.783
studi translazionali-clinical trials di fase 1 e 2	845.888	Dermatologia oncologica	599.397
Medicina preventiva e predittiva	726.388	Patologie infiammatorie croniche e degenerazione della cute	613.448
		Dermatologia allergologica	174.682
		Fotodermatologia	298.838
		Patologie delle popolazioni umane mobili	171.352

6. La situazione finanziaria

Vanno ricordate, al riguardo, le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo 16.10.2003, n. 288, il quale prevede che gli Istituti di ricerca non trasformati in fondazioni *"informano la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sono tenuti al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi"*.

Lo Statuto degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, all'art. 18, stabilisce che al finanziamento dell'Ente, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, provvedono:

- a) La Regione Lazio per gli oneri afferenti alla attività assistenziale;
- b) Il Ministero della Sanità per l'attività della ricerca scientifica, sia corrente che finalizzata, in forza del D.P.R. n. 617/1980 e del decreto legislativo 269/1993.

Nel prospetto che segue sono indicate le fonti di finanziamento pervenute all'Ente in conto di bilancio degli esercizi considerati: contributi per assistenza, per ricerca corrente o finalizzata, per proventi e ricavi diversi.

FONTI DI FINANZIAMENTO

(I VALORI DEGLI ANNI 1999, 2000 E 2001 SONO ESPRESI IN MIGLIAIA DI LIRE)

	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA	CONTRIBUTI PER RICERCA CORRENTE	CONTRIBUTI PER RICERCA FINALIZZATA	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	CONTRIBUTI PER ULTERIORI FINANZIAMENTI	TOTALE
1999	99.739.000	18.168.000	3.366.000	8.654.000	0	129.927.000
2000	87.437.047	14.360.005	2.558.087	6.242.159	0	110.597.298
2001	111.793.081	18.067.425	1.908.007	14.522.904	0	146.291.417
2002	66.217.529	9.183.001	3.639.884	10.050.744	0	89.091.158
2003	81.993.846	8.857.025	689.585	12.686.999	0	104.227.455
2004	90.253.432	7.911.000	6.262.864	11.519.093	2.391.000	118.337.389
2005	98.167.294	7.140.000	5.092.065	11.789.618	4.300.000	126.488.977
2006	94.473.213	8.342.400	5.342.201	9.919.871	1.939.503	120.017.188
2007	86.297.976	8.472.651	5.405.742	9.962.249	4.657.762	114.796.380

Da segnalare come, a decorrere dal 2006, sia sensibilmente diminuita la quota relativa ai contributi per assistenza, con il conseguente peggioramento del totale dei finanziamenti.

6.1 Lo stato patrimoniale

Al 31 dicembre 2007 lo stato patrimoniale dell'Ente presentava un sensibile deterioramento, ove si consideri che il netto patrimoniale presentava un valore negativo pari a - 51,2 milioni di euro, al termine di una parabola discendente che lo ha progressivamente eroso soprattutto a partire dall'esercizio 2004.

Quanto sopra è da mettersi in relazione con l'andamento negativo dei conti economici e con la progressiva contrazione dell'attivo circolante passato dai 107,8 milioni di euro del 2004 ad un valore negativo di circa 4 milioni di euro nel 2007 e dal parimenti progressivo aumento del fondo rischi ed oneri nell'ultimo biennio (dai 1,1 milioni del 2005 a 8,5 milioni del 2007).

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di lire)

(in euro)

ATTIVITÀ	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
IMMOBILIZZAZIONI									
immobilizzazioni immateriali	43.858	163.194	304.162	414.297	261.696	583.596	625.495	562.083	310.575
immobilizzazioni materiali	20.984.275	372.076.858	386.629.837	199.468.130	192.308.894	187.795.882	183.582.154	181.054.688	184.255.560
immobilizzazioni finanziarie	18.186	18.186	18.186	9.392	9.392	9.392	9.392	9.392	9.392
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.046.319	372.258.238	386.952.185	199.891.819	192.579.982	188.388.870	184.217.041	181.626.163	184.575.527
ATTIVO CIRCOLANTE									
rimanenze	4.640.319	9.009.884	5.305.435	1.813.666	1.767.262	1.794.340	1.941.275	1.448.477	1.736.713
Crediti	85.748.196	99.999.329	28.821.761	30.471.332	61.345.427	33.609.965	48.029.878	34.985.312	-5.712.117
attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
disponibilità liquide	79.361	785.869	175.855	734.028	1.481.433	72.417.485	544.250	194.619	2.812
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	90.467.876	109.795.082	34.303.051	33.019.026	64.594.122	107.821.790	50.515.403	36.628.408	-3.972.592
RATEI E RISCONTI	28.524.512	-9.971.699	22.086.206	-1.432.592	1.423.525	1.386.058	463.419	505.946	460.230
TOTALE ATTIVITÀ'	140.038.707	472.081.621	443.341.442	231.478.253	258.597.629	297.596.718	235.195.863	218.760.517	181.063.165
PASSIVITÀ									
PATRIMONIO NETTO	25.804.536	357.840.447	248.854.132	83.452.517	118.433.944	68.556.732	34.117.281	-20.710.493	-51.186.024
FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	1.319.455	1.731.714	1.731.714	1.091.025	6.091.025	8.471.331
TFR	0								
DEBITI	109.986.446	100.539.875	187.186.658	144.232.414	132.351.643	217.831.842	196.669.587	231.846.192	220.699.587
RATEI E RISCONTI	4.247.725	13.701.299	7.300.652	2.473.867	6.080.327	9.476.430	3.317.969	1.533.794	3.078.272
TOTALE PASSIVITÀ'	140.038.707	472.081.621	443.341.442	231.478.253	258.597.628	297.596.718	235.195.862	218.760.518	181.063.166

6.2 Il Conto Economico

Nell'arco temporale considerato il risultato economico di esercizio ha seguito una linea alquanto ondivaga, che nel 2007 si è attestata a -50,1 milioni di euro.

Il margine operativo lordo si è presentato costantemente negativo fino ai circa 43 milioni di euro del 2007, con un costante peggioramento a partire dall'esercizio 2004 (-15,4 milioni).

Quanto sopra esposto è meglio rappresentato nel seguente prospetto.

Va evidenziato, rispetto ai dati esposti nella tabella che segue, che "(...) la perdita di esercizio 2006 è stata rettificata in seguito alla comunicazione della Regione Lazio con nota prot. 113815/4x/00 del 14/11/2007 con la quale sono state indicate le scritture inerenti la contabilizzazione per pagamento debiti per forniture 2006 per un importo pari ad euro 22.798.678"³

³ Cfr. IFO-Nota integrativa al bilancio 2007, pagina 20.

CONTO ECONOMICO

(I VALORI DEGLI ANNI 1999-2001 SONO ESPRESI IN MIGLIAIA DI LIRE)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	158.689.650	117.974.203	162.516.268	99.463.852	115.250.811	128.742.462	137.522.653	131.391.984	127.906.793
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	170.429.058	154.734.902	225.537.101	120.596.545	132.186.353	144.182.755	166.413.229	171.248.058	170.959.925
DIFFERENZA (A-B)	-11.739.408	-36.760.699	-63.020.833	-21.132.693	-16.935.542	-15.440.293	-28.890.576	-39.856.074	-43.053.132
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.362.142	-4.349.900	-6.438.294	-4.503.502	-3.231.595	-1.812.490	-1.700.886	-2.939.387	-1.622.582
RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	8.291.952	-524.533	9.021.319	-110.588	5.715.886	4.202.806	-8.588.120	-1.981.896	123.784
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-6.809.598	-41.635.132	-60.437.808	-25.746.783	-14.451.251	-13.049.977	-39.179.582	-44.777.357	-44.551.930
IMPOSTE E TASSE	0	5.807.261	6.675.325	4.108.152	5.424.358	5.264.340	5.512.606	5.604.136	5.588.091
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-6.809.598	-47.442.393	-67.113.133	-29.854.935	-19.875.609	-18.314.317	-44.692.188	-50.381.493	-50.140.021

6.3 L'Azienda farmaceutica S. Gallicano

Come già riferito nelle precedenti relazioni, per risolvere il problema relativo alla gestione dell'Azienda Farmaceutica S. Gallicano, era stata prospettata la convocazione di una conferenza di servizi, peraltro mai attivata dal Ministero della Sanità quale amministrazione proponente.

A seguito di parere favorevole del Ministero del Tesoro, in data 4 giugno 1996, sono state esperite due procedure negoziate per l'affidamento dell'esercizio commerciale della farmacia; la prima non è stata aggiudicata per mancanza di requisiti richiesti da parte di un unico concorrente; il secondo esperimento, cui hanno partecipato 6 concorrenti, non ha avuto alcun seguito in quanto l'Ente ha ritenuto di gestire direttamente a seguito del reperimento di personale - farmacista con rapporto di lavoro di tipo libero - professionale.

Il contenzioso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, promosso dai partecipanti alle gare negoziali, si è risolto in data 15 marzo 1999 a favore dell'Ente, che ha, quindi, proceduto alla riapertura dell'Azienda.

Si riporta di seguito il Conto economico della Farmacia esterna San Gallicano, il cui conto economico è allegato al bilancio dell'ente, concernente gli anni 2001-2007. Lo stesso riepiloga tutti i fenomeni verificatisi nei predetti esercizi e che evidenzia un risultato d'esercizio piuttosto altalenante, dopo il positivo risultato del 2003.